Bio Stefano Romano

Stefano Romano, (Napoli, 1975) artista, curatore e ricercatore.

La sua pratica artistica esplora le profonde contraddizioni che risiedono nella nostra realtà, spesso indagata in relazione all'architettura, ai contesti urbani e sociali.

La ricerca si traduce in azioni temporanee, performance, installazioni, opere video e fotografiche costruite secondo una struttura grammaticale capace di generare sempre situazioni inaspettate e una struttura temporale flessibile.

Nel 2023 ottiene un PhD (double degree) in architettura presso l'Università di Ferrara e presso Polis University a Tirana. Lavora come ricercatore presso l'Accademia delle Scienze in Albania, nel Centro per lo Studio delle Arti, dove è anche coordinatore scientifico per la rivista di Studi Artistici. Insegna inoltre come guest professor presso la Polis University a Tirana, nella facoltà di Art e Design.

Lavora da più di venti anni in Albania dove ha concepito diversi progetti come artista e come curatore. Ha concepito il progetto 1.60insurgent space il cui focus era lo spazio pubblico, è stato anche co-fondatore del T.I.C.A. (Tirana Institute of Contemporary Art). Nel 2012 è stato cofondatore del collet-tivo DZT (DyZeroTre) e della piattaforma MAPS – Mobile Archive on Public Space. Il suo ultimo progetto è The Mobile School of Visual Arts, un progetto pedagogico basato sull'idea di arte come produzione di conoscenza e partecipazione attiva.

Il suo lavoro è stato esposto in mostre e musei nazionali e internazionali, tra le quali: Fondazione Pini (Milano, Italia), Collezione Giuseppe Iannaccone (Milano, Italia), Rotor (Graz, Austria), Autostrada Biennale (Prizren, Kosovo); BACO arte contemporanea (Bergamo, Italy); Artopia Gallery (Milano, Italia); Careof (Milano, Italia); Placentia Arte (Piacenza, Italia); GAMeC area Palestra, (Bergamo, Italia); Galleria Alice & altri lavori in corso (Roma, Italia); 54° Biennale di Venezia – Padiglione delle Accademie di Belle Arti, Arsenale (Venezia, Italia); Macro Future (Roma Italia); GC.AC (Monfalcone, Gorizia, Italia); Neon campo base (Bologna, Italia); Triennale (Milano, Italia); Chelsea Art Museum (New York, USA); Tirana Bienale3 (Tirana, Albania); Museo d'arte Contemporanea di Villa Croce (Genova, Italia); The Yugoslav Biennial of Young Artist, Centre for Contemporary Arts (Vrsac/Belgrade Serbia e Montenegro); Via Farini (Milano, Italia); Boston Cyberarts Festival, Coolidge Corner Theatre (Boston U.S.A).